



Consiglio Regionale della Campania

XI LEGISLATURA

UFFICIO DI PRESIDENZA

SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 2021

Deliberazione n. 52

L'anno duemilaventuno, il giorno 19 (diciannove) del mese di novembre, alle ore 15:30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F 13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

GENNARO	OLIVIERO	Presidente
LOREDANA	RAIA	Vice Presidente
VALERIA	CIARAMBINO	Vice Presidente
ANDREA	VOLPE	Consigliere Questore
MASSIMO	GRIMALDI	Consigliere Questore
FULVIO	FREZZA	Consigliere Segretario
ALFONSO	PISCITELLI	Consigliere Segretario

Oggetto: Delibera Ufficio di Presidenza n. 279 del 29/10/2013. Revoca.

Sono assenti: /////

Presiede: Gennaro Oliviero

Assisto i dirigenti Mario Vasco e Maria Salerno

Relatore: Questore al Personale, Massimo Grimaldi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'UD Status dei Consiglieri e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità resa dal Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 23 del 29/4/2021 è stata data attuazione alla legge regionale n. 2 del 4/3/2021 che demanda all'Ufficio medesimo l'individuazione del contingente massimo di personale, la composizione e l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione degli organi politici del Consiglio regionale;
- b) che con la citata deliberazione n. 23/2021 è stato, tra l'altro, così disposto:
 - b.1) che gli Uffici dei Gruppi consiliari costituiti a norma di regolamento sono composti da personale il cui costo totale non può superare il contributo per spese del personale assegnato mediante riparto proporzionale del tetto massimo di spesa stabilito dall'UdP secondo modalità contenute nel disciplinare allegato;
 - b.2) di approvare l'aggiornamento del "Disciplinare per la definizione delle modalità di utilizzo del contributo per le spese di personale dei Gruppi in attuazione dell'art. 1, comma 2 della legge regionale 5/2013: provvedimenti" adottato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 321 del 17/4/2014, nel testo contenuto nell'Allegato A allegato alla citata delibera n. 23/2021;

RILEVATO che l'aggiornamento approvato con la predetta delibera n. 23/2021, al paragrafo 3 rubricato "La procedura per le assegnazioni (lett. a), b), c) e d) del punto 2.3)", al punto 3.3 stabilisce che "11 Capogruppo allega alla richiesta la dichiarazione sostitutiva dell'unità di cui si richiede il comando o il distacco ai sensi del D.gls. 445 del 2000 di non ricadere in condizioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 74 e 78 del codice civile ribaditi con la delibera UP del Consiglio Regionale della Campania n. 279 del 29/10/2013";

LETTA la delibera n. 279 del 29/10/2013 avente ad oggetto "3^o Gradi di Parentela per collaboratori politici", con la quale l'Ufficio di Presidenza, per ragioni di opportunità, ha ritenuto di dettare una disciplina più restrittiva di quella contenuta nell'art. 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16/4/2013 n. 62, stabilendo che, oltre alle condizioni di incompatibilità espressamente previste dalla legge, "non possono essere sottoscritti contratti di diritto privato di cui al presente disciplinare con coloro che abbiano, con Consiglieri regionali della Campania in carica appartenenti al medesimo gruppo consiliare cui il contratto fa riferimento, rapporti di parentela o affinità di cui agli articoli 74-78 del codice civile entro e compreso il terzo grado";

VALUTATO che:

- a) il Codice di comportamento approvato con il DPR n.62/2013 stabilisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti pubblici sono tenuti ad osservare e demanda alle singole pubbliche amministrazioni eventuali integrazioni nell'ambito degli specifici documenti adottati ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001;
- b) detto Codice, agli artt. 6 e 7, limita i rapporti di parentela o di affinità cui si estende il divieto al secondo grado, oltre al coniuge e al convivente;
- c) il Codice di Comportamento approvato con delibera UdP n. 19 del 17/12/2015, all'art. 2 "Ambito di applicazione" estende gli obblighi di condotta ivi previsti a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche;
- d) l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 284 del 13/1/2016, ha ritenuto che con il complesso normativo derivante dalla legge 190/2012 è avvenuta l'individuazione da parte della legge statale dei valori soglia, non derogabili, quali punto di equilibrio tra esigenze contrapposte tra lo Stato e le Regioni, in modo tale che non è consentito al legislatore regionale disciplinare la materia

dell'anticorruzione, tanto con disposizioni in contrasto, quanto con disposizioni ulteriori, anche più restrittive, rispetto alla legge statale;

- e) le esigenze di trasparenza e l'assenza di conflitti di interesse, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche o sindacali, trovino adeguata tutela nella disciplina generale contenuta nel Codice di comportamento ex DPR n. 62/2013;

RITENUTO, pertanto,

- a) di dover revocare la delibera n. 279 del 29/10/2013 e di applicare, per l'effetto, ai collaboratori politici i divieti ordinariamente previsti dal Codice di comportamento approvato con DPR n. 62 del 16/4/2013;

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa esplicitate che si richiamano integralmente:

1. di revocare la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 279 del 29/10/2013;
2. di trasmettere il presente atto alle Direzioni Generali Attività Legislativa e Risorse Umane Finanziarie e Strumentali, nonché al Responsabile della Pubblicazione per gli adempimenti consequenziali.

UD Status dei Consiglieri

Il Dirigente

Enrico Gallipoli

Il Direttore Generale Risorse Umane Finanziarie e Strumentali

Visto per la legittimità

Maria Salerno

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario Vasco

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Fulvio Frezza

IL PRESIDENTE

Gennaro Oliviero